



REGIONE DEL VENETO

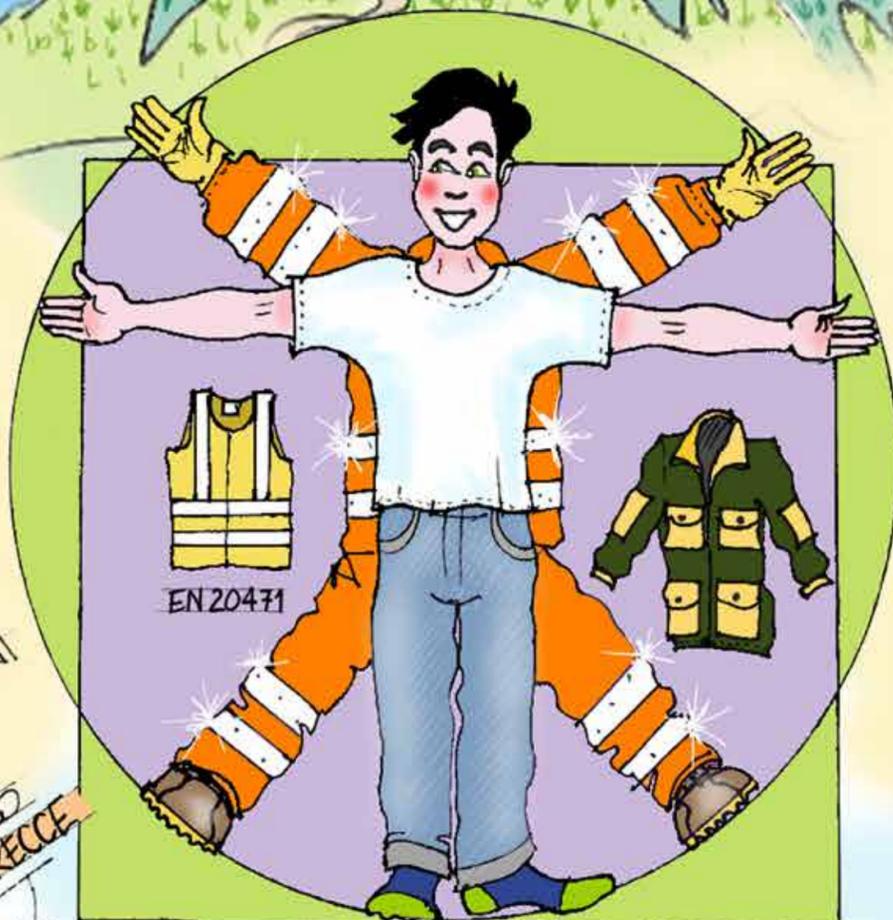
REGIONE DEL VENETO



ULSS 1  
DOLOMITI

# Salute & Sicurezza

Health & Safety



# 2023

NICOLACANAL

# **La sicurezza non è un hobby, è la vita:** a casa, al lavoro e nel tempo libero

La parola "sicurezza" deriva del latino securus, senza preoccupazioni. Quando ci sentiamo sicuri, infatti, siamo "senza preoccupazioni".

Ognuno di noi, quotidianamente, può compiere scelte per vivere in sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, con ricadute benefiche personali e di comunità .

Questo calendario ha lo scopo di suggerire e di aumentare la consapevolezza su cosa ciascuno può fare ogni giorno a casa, al lavoro e nel tempo libero, con responsabilità, per non mettere a repentaglio la propria salute, quella delle persone vicine e quella dei soccorritori.

Oltre a un "ripasso" su tematiche, che dovrebbero essere patrimonio comune, come il primo soccorso, i dispositivi di protezione individuali, i rischi delle alte temperature, la tutela della gravidanza per le lavoratrici e i rischi derivanti dall'inquinamento indoor da monossido di carbonio, quest'anno sono stati inseriti nuovi temi emergenti: i tatuaggi, l'utilizzo del monopattino elettrico, l'uso della motosega nei lavori di montagna e la sicurezza nell'escursionismo.

Il calendario offre quindi un contributo ai cittadini e alle Istituzioni su temi fondamentali di sicurezza individuale e collettiva, anche riguardanti la quotidianità, con l'obiettivo ultimo di migliorare lo stato di salute delle nostre comunità.

Lo slogan del calendario riassume questa finalità: "la sicurezza non è un hobby, è la vita".

Un ringraziamento al direttore dello SPISAL e ai suoi collaboratori per questa nuova importante edizione.

**Buon anno!**

**Maria Grazia Carraro**  
*Direttore Generale AULSS 1 Dolomiti*

*Dicembre 2022*

Il calendario è stato realizzato con la collaborazione dell'ing. Nicola Canal e del personale della UOC SPISAL (Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro).

**Ulteriori copie, fino ad esaurimento potranno essere richieste all'Azienda ULSS 1 Dolomiti,  
Dipartimento di Prevenzione, tramite e-mail a [spisal.bl@aulss1.veneto.it](mailto:spisal.bl@aulss1.veneto.it).**

# RISPARMIO E AMBIENTE

# GENNAIO 2023

**IL RISPARMIO È AMICO DELL'AMBIENTE!**



Lo sapevi che...

Ci sono alcune semplici azioni che puoi mettere in atto per poter ridurre la bolletta, farti risparmiare e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

1. sostituisci le vecchie lampadine con quelle al led poiché risultano avere una durata maggiore ed un consumo minore pur mantenendo un'elevata prestazione;
2. ricordati di tenere accesa solo la luce della stanza che stai occupando;
3. non lasciare in "standby" i dispositivi elettronici;
4. quando devi far bollire dell'acqua in una pentola metti il coperchio e abbassa la fiamma al minimo così facendo ridurrai i consumi del fornello;
5. evita di ostacolare la diffusione del calore dei termosifoni collocandoci sopra o davanti oggetti;
6. razionalizza l'utilizzo dell'auto e se ti è possibile approfitta per andare in bici o a piedi;
7. prediligi la doccia al bagno; quest'ultimo comporta un consumo di acqua quattro volte superiore. Inoltre, non lasciare aperto il rubinetto inutilmente, ad esempio mentre ti lavi i denti o ti fai la barba;
8. se possibile, sostituisci gli elettrodomestici vecchi con quelli ad alta efficienza; è risultato che più della metà dei consumi elettrici sono riconducibili al loro utilizzo;
9. fai effettuare la manutenzione degli impianti e della caldaia alle ditte incaricate; un impianto regolato correttamente consuma e inquina meno.

1	DOMENICA	
2	LUNEDÌ	
3	MARTEDÌ	
4	MERCOLEDÌ	
5	GIOVEDÌ	
6	VENERDÌ	
7	SABATO	○
8	DOMENICA	
9	LUNEDÌ	
10	MARTEDÌ	
11	MERCOLEDÌ	
12	GIOVEDÌ	
13	VENERDÌ	
14	SABATO	
15	DOMENICA	◐
16	LUNEDÌ	
17	MARTEDÌ	
18	MERCOLEDÌ	
19	GIOVEDÌ	
20	VENERDÌ	
21	SABATO	●
22	DOMENICA	
23	LUNEDÌ	
24	MARTEDÌ	
25	MERCOLEDÌ	
26	GIOVEDÌ	
27	VENERDÌ	
28	SABATO	◐
29	DOMENICA	
30	LUNEDÌ	
31	MARTEDÌ	

# COSA C'È NELLA CASSETTA DEL 1° SOCCORSO



# FEBBRAIO 2023

1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	○
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	◐
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	●
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	◐
28	MARTEDÌ	

Lo sapevi che...

La cassetta del primo soccorso è uno strumento medicale obbligatorio per tutte le aziende. Il contenuto minimo è stabilito ai sensi del D.M. 388 del 2003 a seconda delle caratteristiche delle aziende:

- tipologia dell'attività svolta
- numero di lavoratori coinvolti
- fattori di rischio presenti

Il controllo periodico del contenuto della cassetta, la scadenza del materiale e l'eventuale reintegro deve essere eseguito dall'addetto al primo soccorso.

Cosa contiene la cassetta del primo soccorso

1. Guanti sterili monouso (5 paia);
2. Visiera paraschizzi;
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1);
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3);
5. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2);
6. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10);
7. Pinzette da medicazione sterili monouso (2);
8. Confezione di cotone idrofilo (1);
9. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2);
10. Confezione di rete elastica di misura media (1);
11. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2);
12. Un paio di forbici;
13. Lacci emostatici (3);
14. Ghiaccio pronto uso (due confezioni);
15. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2);
16. Teli sterili monouso (2);
17. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa;
18. Termometro.

# PRIMO SOCCORSO



# MARZO 2023

1	MERCOLEDÌ
2	GIOVEDÌ
3	VENERDÌ
4	SABATO
5	DOMENICA
6	LUNEDÌ
7	MARTEDÌ
8	MERCOLEDÌ
9	GIOVEDÌ
10	VENERDÌ
11	SABATO
12	DOMENICA
13	LUNEDÌ
14	MARTEDÌ
15	MERCOLEDÌ
16	GIOVEDÌ
17	VENERDÌ
18	SABATO
19	DOMENICA
20	LUNEDÌ
21	MARTEDÌ
22	MERCOLEDÌ
23	GIOVEDÌ
24	VENERDÌ
25	SABATO
26	DOMENICA
27	LUNEDÌ
28	MARTEDÌ
29	MERCOLEDÌ
30	GIOVEDÌ
31	VENERDÌ

Il primo soccorso è definito come l'insieme di interventi, manovre e azioni messe in atto da chiunque si trovi a dover affrontare un'emergenza sanitaria, in attesa dell'arrivo di personale specializzato. Gli scopi del primo soccorso sono riconoscere una situazione di emergenza, valutare le condizioni della vittima, allertare i soccorritori, prestare i primi soccorsi ed evitare l'insorgenza di ulteriori danni causati da un mancato soccorso o da un soccorso condotto in maniera impropria.

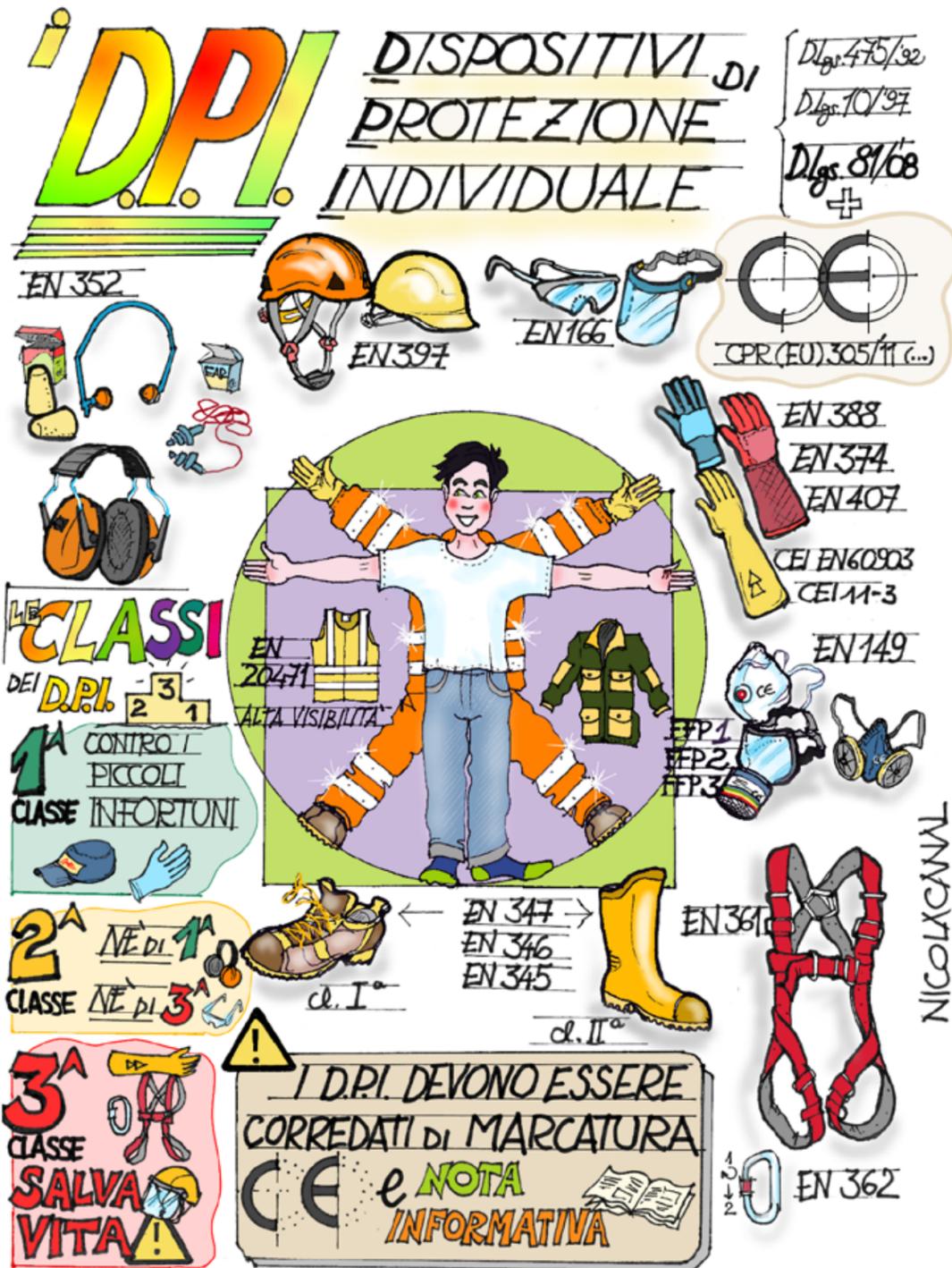
Nelle situazioni di emergenza, occorre mantenere sempre la calma. La chiamata al 118 rientra tra le prime azioni da eseguire. Il numero per le emergenze 118 è gratuito da tutti i telefoni, compresi quelli "mobile" anche senza scheda. In ogni provincia è presente una centrale territoriale, alla quale sono deviate automaticamente tutte le richieste di soccorso provenienti dal territorio di competenza. Le informazioni da comunicare sono:

- località precisa dell'evento (via, numero civico, l'eventuale scala e piano);
- fornire il numero di telefono da dove si chiama, per essere eventualmente ricontatti;
- numero delle persone coinvolte e le loro condizioni;
- età e genere di chi si trova coinvolto;
- dinamica dell'evento;
- Segnalare situazioni di pericolo imminente e/o potenziale (ad esempio, incendi).

L'operatore di centrale potrebbe anche fornire delle istruzioni per telefono per effettuare manovre che consentono di salvare la vita. Ad esempio la manovra di Heimlich va tentata nei casi di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Si assesta con entrambe le braccia una forte e brusca compressione a livello del diaframma della vittima, dopo averla abbracciata da dietro. La violenta fuoriuscita di aria dalla trachea può, in alcuni casi, rimuovere il corpo estraneo.

# I D.P.I.

# APRILE 2023



Lo sapevi che...

I Dispositivi di Protezione Individuale o DPI sono attrezzature con l'obiettivo di proteggere il lavoratore dai rischi derivanti le mansioni svolte durante l'attività.

I DPI vengono classificati in base alla parte del corpo che proteggono per:

- la TESTA;
- l'UDITO;
- gli OCCHI e il VISO;
- le VIE RESPIRATORIE;
- le MANI e le BRACCIA;
- i PIEDI e le GAMBE;
- la PELLE;
- il TRONCO e l'ADDOME;
- l'INTERO CORPO.

Un'ulteriore divisione è legata all'entità di rischio da cui proteggono il lavoratore:

- Categoria 1- Rischi minimi (guanti antitaglio, occhiali di protezione,...);
- Categoria 3- Rischi che possono provocare conseguenze molto gravi e irreversibili (imbracatura, connettori, cordini, ...);
- Categoria 2- dispositivi che non rientrano nelle altre due 2 categorie (casco, ...).

Affinché i DPI siano funzionali occorre:

- utilizzarli nel modo corretto;
- averne cura;
- non apportare modifiche;
- segnalare eventuali difetti o rotture.

1	SABATO
2	DOMENICA
3	LUNEDÌ
4	MARTEDÌ
5	MERCOLEDÌ
6	GIOVEDÌ
7	VENERDÌ
8	SABATO
9	DOMENICA
10	LUNEDÌ
11	MARTEDÌ
12	MERCOLEDÌ
13	GIOVEDÌ
14	VENERDÌ
15	SABATO
16	DOMENICA
17	LUNEDÌ
18	MARTEDÌ
19	MERCOLEDÌ
20	GIOVEDÌ
21	VENERDÌ
22	SABATO
23	DOMENICA
24	LUNEDÌ
25	MARTEDÌ
26	MERCOLEDÌ
27	GIOVEDÌ
28	VENERDÌ
29	SABATO
30	DOMENICA

# SICUREZZA STRADALE - MONOPATTINI ELETTRICI

**SICUREZZA STRADALE**

## MONOPATTINI ELETTRICI

FARE UNA CORRETTA MANUTENZIONE DI: FRENI, PNEUMATICI E BATTERIA

FARO E FRECCHE

POTENZA = 0,5 kW Max

LEX 9/11/2021 n. 156  
 CODICE DELLA STRADA  
 D. Lgs. 285/92  
 C.S.M.I.S.

IN CENTRI ABITATI AVENTI LIMITE DI 50 Km/h

20

NELLE AREE PEDONALI

6

USARE SOLO IN CENTRI ABITATI AVENTI LIMITE DI 50 Km/h

OBBLIGO DI CASCO PER MINORENNI

DAL TRAMONTO ALL'ALBA USARE GIUBBETTO AD ALTA VISIBILITÀ O BRETELLE RETTORIFLETTENTI (RIF. UNI EN 20411)

PARCHEGGIARE NEGLI APPOSITI STALLI!

SI

VIETATO ELABORARE IL MEZZO!

NO

Vmax = 20 Km/h

NICOLA CANAL

Nelle strade delle nostre città e paesi, ormai da circa tre anni, è diventato estremamente frequente l'utilizzo di questi veicoli a propulsione prevalentemente elettrica non dotati di sedile. Pur essendo una risposta sostenibile alle necessità di movimento di tutti, le norme vigenti (dal D. Lgs. 285/92 al Decreto 18/08/2022) stabiliscono le caratteristiche tecniche generali e alcune disposizioni atte a garantire la sicurezza della circolazione dei monopattini.

Ricorda, ad esempio, che:

- la potenza nominale continua del motore elettrico deve essere non superiore a 0.50 kW e la massa, in ordine di marcia, non superiore a 40 kg;
- il tuo monopattino deve essere munito di un regolatore di velocità, configurabile in funzione del limite di velocità: 6 km/h, previsto per le aree pedonali, e 20 km/h, nei centri abitati il cui limite imposto è di 50 Km/h;
- al tuo monopattino viene applicata la marcatura CE in conformità alla cosiddetta Direttiva Macchine;
- il monopattino deve essere dotato di freno su ambo le ruote, un segnalatore acustico, frecce, luce bianca anteriore e rossa posteriore, catadiottri rossi posteriori e gialli applicati sui lati (sono ammesse le luci di arresto);
- non puoi circolare senza giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità;
- puoi usarlo solo dopo aver compiuto i quattordici anni e fino ai diciotto anni di età dovrai indossare un idoneo casco protettivo;
- con il tuo monopattino non puoi trasportare altre persone;
- puoi sostare solo sulle aree individuate dal tuo Comune;
- se modifichi il tuo monopattino, ad esempio per poter viaggiare oltre i limiti consentiti, incorri nelle sanzioni previste dal Codice della Strada.

Non rischiare, anche perché potresti rimetterci non solo tu.

# MAGGIO 2023

1	LUNEDÌ	
2	MARTEDÌ	
3	MERCOLEDÌ	
4	GIOVEDÌ	
5	VENERDÌ	○
6	SABATO	
7	DOMENICA	
8	LUNEDÌ	
9	MARTEDÌ	
10	MERCOLEDÌ	
11	GIOVEDÌ	
12	VENERDÌ	◐
13	SABATO	
14	DOMENICA	
15	LUNEDÌ	
16	MARTEDÌ	
17	MERCOLEDÌ	
18	GIOVEDÌ	
19	VENERDÌ	●
20	SABATO	
21	DOMENICA	
22	LUNEDÌ	
23	MARTEDÌ	
24	MERCOLEDÌ	
25	GIOVEDÌ	
26	VENERDÌ	
27	SABATO	◐
28	DOMENICA	
29	LUNEDÌ	
30	MARTEDÌ	
31	MERCOLEDÌ	



# SICURI IN MONTAGNA

# LUGLIO 2023



Un'escursione in montagna ben pianificata può rappresentare un momento estremamente edificante, oltre che salutare. Tuttavia, occorre tenere a mente, oltre alle proprie capacità e allenamento, anche alcune semplici regole:

- pianifica bene la tua uscita, consultando il bollettino meteo e studiando il sentiero da te scelto anche con l'aiuto dei gestori dei rifugi che ben conoscono il territorio;
- ricorda sempre di dire dove vai, avvisando dell'eventuale cambio della meta o contrattempo;
- non fare l'escursione da solo e resta sul sentiero;
- porta con te una adeguata riserva di acqua;
- vestiti a cipolla, utilizza calzature appropriate e prepara bene il tuo zaino;
- controlla sempre la tua attrezzatura prima di iniziare il sentiero.

In caso di necessità, il numero da contattare per attivare i soccorsi è il 118. Rispondi sempre in modo corretto e con calma alle domande che ti farà l'operatore.

Fai anche attenzione alle zecche pertanto controlla sempre bene gli abiti e la cute esposta quando torni a casa.

1	SABATO	
2	DOMENICA	
3	LUNEDÌ	○
4	MARTEDÌ	
5	MERCOLEDÌ	
6	GIOVEDÌ	
7	VENERDÌ	
8	SABATO	
9	DOMENICA	
10	LUNEDÌ	◐
11	MARTEDÌ	
12	MERCOLEDÌ	
13	GIOVEDÌ	
14	VENERDÌ	
15	SABATO	
16	DOMENICA	
17	LUNEDÌ	●
18	MARTEDÌ	
19	MERCOLEDÌ	
20	GIOVEDÌ	
21	VENERDÌ	
22	SABATO	
23	DOMENICA	
24	LUNEDÌ	
25	MARTEDÌ	◐
26	MERCOLEDÌ	
27	GIOVEDÌ	
28	VENERDÌ	
29	SABATO	
30	DOMENICA	
31	LUNEDÌ	



# GRAVIDANZA E LAVORO

# SETTEMBRE 2023



Lo sapevi che...

La donna in gravidanza è molto sensibile nei confronti dei rischi presenti negli ambienti di lavoro.

Secondo il D. Lgs 151/2001 Art. 7 è vietato adibire le lavoratrici in stato di gravidanza:

- al trasporto e al sollevamento di pesi
- a lavori pericolosi, faticosi ed insalubri riportati negli allegati A e B del D.lgs. 151/01.

Alcuni rischi presenti negli ambiente di lavoro:

- rumore;
- vibrazioni meccaniche;
- radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
- microclima;
- agenti chimici;
- lavoro notturno;
- rischio biologico;
- postura;
- metalli;
- antiparassitari;
- movimentazione manuale dei carichi.

La lavoratrice informa tempestivamente il Datore di Lavoro circa lo stato di gravidanza. Sulla base della valutazione del rischio il Datore di Lavoro interviene allontanandola immediatamente dalle possibili condizioni di rischio, verifica la possibilità di adibirla ad altra mansione comunicando tale modifica all'Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL).

Qualora non fosse possibile lo spostamento Il Datore di Lavoro informa l'ITL e indirizza la lavoratrice alla predisposizione della pratica per l'astensione anticipata dal lavoro.

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	◐
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	●
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	
19	MARTEDÌ	
20	MERCOLEDÌ	
21	GIOVEDÌ	
22	VENERDÌ	◐
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	
26	MARTEDÌ	
27	MERCOLEDÌ	
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	○
30	SABATO	

# LE SCALE



Le scale semplici portatili sono attrezzature molto utilizzate negli ambienti di vita e di lavoro. L'uso scorretto della scala, oppure la scelta di una scala non adeguata al tipo di ambiente o di lavorazione sono alla base dei non pochi incidenti, non esclusivamente professionali. Una scala portatile deve rispondere alla norma tecnica UNI EN 131 ed essere corredata dalle certificazioni previste emesse da un laboratorio ufficiale e dal manuale di uso e manutenzione.

Tu cosa puoi fare?

- ricordati di non utilizzare scale auto-costruite e di prestare attenzione al materiale con cui è fatta la tua scala portatile a seconda dell'utilizzo che ne devi fare;
- quando usi la scala, per evitare di sbandare e cadere, assicurati che il pavimento non sia scivoloso o in pendenza; puoi sempre chiedere l'aiuto di un'altra persona per trattenere al piede la tua scala;
- controlla che la tua scala sia provvista di dispositivi antiscivolevoli alle estremità inferiori dei montanti e, se possibile, sia munita alle estremità superiori di idonei dispositivi di trattenuta;
- cerca di applicare queste poche regole, oltre a quelle del buon senso, anche a casa.

# OTTOBRE 2023

1	DOMENICA
2	LUNEDÌ
3	MARTEDÌ
4	MERCOLEDÌ
5	GIOVEDÌ
6	VENERDÌ
7	SABATO
8	DOMENICA
9	LUNEDÌ
10	MARTEDÌ
11	MERCOLEDÌ
12	GIOVEDÌ
13	VENERDÌ
14	SABATO
15	DOMENICA
16	LUNEDÌ
17	MARTEDÌ
18	MERCOLEDÌ
19	GIOVEDÌ
20	VENERDÌ
21	SABATO
22	DOMENICA
23	LUNEDÌ
24	MARTEDÌ
25	MERCOLEDÌ
26	GIOVEDÌ
27	VENERDÌ
28	SABATO
29	DOMENICA
30	LUNEDÌ
31	MARTEDÌ

# IL CORRETTO USO DELLA MOTOSEGA

# NOVEMBRE 2023



1	MERCOLEDÌ	
2	GIOVEDÌ	
3	VENERDÌ	
4	SABATO	
5	DOMENICA	☾
6	LUNEDÌ	
7	MARTEDÌ	
8	MERCOLEDÌ	
9	GIOVEDÌ	
10	VENERDÌ	
11	SABATO	
12	DOMENICA	
13	LUNEDÌ	●
14	MARTEDÌ	
15	MERCOLEDÌ	
16	GIOVEDÌ	
17	VENERDÌ	
18	SABATO	
19	DOMENICA	
20	LUNEDÌ	☾
21	MARTEDÌ	
22	MERCOLEDÌ	
23	GIOVEDÌ	
24	VENERDÌ	
25	SABATO	
26	DOMENICA	
27	LUNEDÌ	○
28	MARTEDÌ	
29	MERCOLEDÌ	
30	GIOVEDÌ	

La motosega a catena portatile è una macchina, azionata da un motore a combustione interna o da un motore elettrico, sostenuta manualmente dall'operatore e usata per eseguire il taglio del legno. Si tratta di uno strumento estremamente versatile, ma che può rappresentare fonte di infortuni, anche mortali.

Il lavoro nel bosco è spesso effettuato in luoghi isolati, su terreno sconnesso e scivoloso. Prima di iniziare il lavoro nel bosco, vanno anche individuate le zone pericolose e le vie di fuga. Non ultimo, va verificato lo stato della pianta e la presenza di rami che potrebbero cadere nella fase di taglio e devono essere definite la direzione naturale e la direzione programmata di caduta.

Quindi, per svolgere questo lavoro occorrono estrema perizia e formazione adeguata.

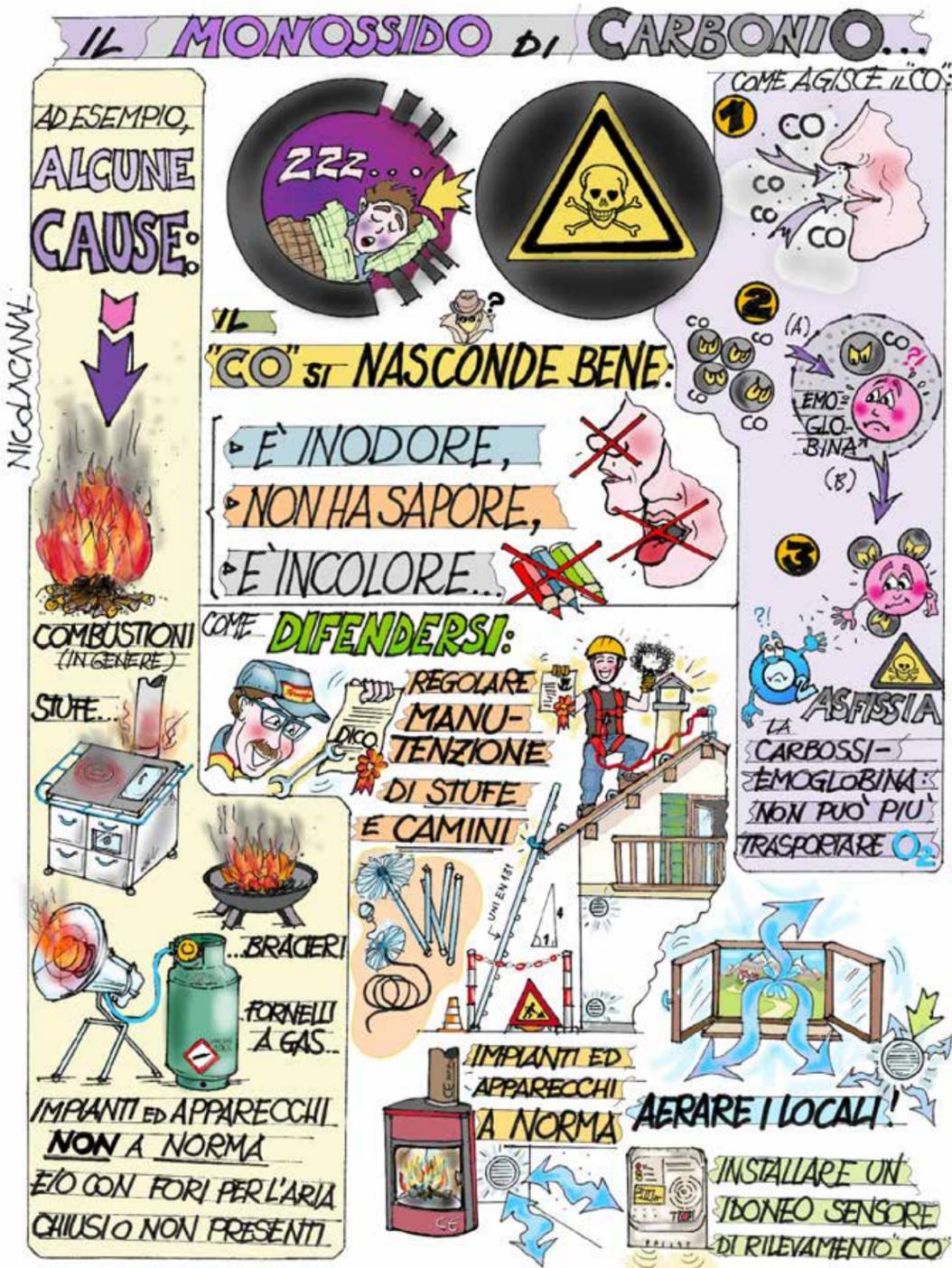
Per operare in sicurezza, il lavoratore indosserà i Dispositivi Individuali di Protezione adeguati alle attrezzature utilizzate. A seconda del lavoro da svolgere, l'operatore sceglierà il tipo adeguato di motosega e controllerà l'integrità e l'efficacia delle impugnature e dei sistemi di sicurezza. Il libretto di uso e manutenzione della motosega deve essere sempre a disposizione del lavoratore, così come non deve mancare quanto necessario per prestare i primi soccorsi (pacchetto di primo soccorso, cellulare o radiotrasmittente) in caso di necessità. Nell'area di caduta della pianta, vanno allontanati gli altri colleghi e mantenuta una distanza di sicurezza di almeno due volte l'altezza della pianta da abbattere.

Che altro?

- non tagliare mai con la punta, per non provocare l'effetto rimbalzo (contraccolpo della motosega in fase di taglio e depezzatura);
- non usare la motosega sopra la linea delle spalle;
- non usare la motosega con una mano sola;
- non usare la motosega su scale o trabattelli;
- non tagliare parti in tensione, per evitare il rimbalzo di rami o della macchina.

# IL MONOSSIDO DI CARBONIO

# DICEMBRE 2023



Un pericolo subdolo, che mette a rischio la tua vita e quella degli altri. Durante i mesi invernali, nelle abitazioni si fa uso di stufe e camini a legna, e più in generale di impianti a metano o gas di petrolio liquefatti. Un rischio subdolo che può concretizzarsi durante la combustione è la generazione del monossido di carbonio - CO. Si tratta di un gas incolore, inodore e insapore che viene prodotto ogni volta che una sostanza contenente carbonio quale metano, gasolio, carbone o legna brucia in maniera incompleta in ambienti ove vi sia carenza di ossigeno. La pericolosità di questa piccola molecola sta nel fatto che si lega, seppur reversibilmente, all'emoglobina - la proteina che trasporta l'ossigeno nel sangue, dai polmoni al resto del corpo. Tra gli organi più sensibili alla carenza di ossigeno, al primo posto c'è il nostro cervello, che a seconda della concentrazione in aria di monossido di carbonio riporterà segnali di allarme da lievi come mal di testa, nausea e vomito, a gravi come la perdita di coscienza sino alla morte.

**Tu cosa puoi fare?**

- La costruzione e la manutenzione degli impianti a fiamma vanno fatte nel rispetto delle norme vigenti, da personale abilitato;
- la ventilazione dei locali, ove sono ubicate fonti di combustione, deve essere garantita, mediante un'apertura permanente verso l'esterno che va mantenuta pulita e non ostruita;
- il monossido di carbonio può fuoriuscire da canne fumarie interrotte, ostruite, fessurate o a scarso tiraggio che devono essere pertanto periodicamente controllate;
- se lo scarico della tua caldaia è a tiraggio naturale, ricorda che la canna fumaria o il camino che riceve questo scarico non deve servire altri impianti per piano.

1	VENERDÌ	
2	SABATO	
3	DOMENICA	
4	LUNEDÌ	
5	MARTEDÌ	◐
6	MERCOLEDÌ	
7	GIOVEDÌ	
8	VENERDÌ	
9	SABATO	
10	DOMENICA	
11	LUNEDÌ	
12	MARTEDÌ	
13	MERCOLEDÌ	●
14	GIOVEDÌ	
15	VENERDÌ	
16	SABATO	
17	DOMENICA	
18	LUNEDÌ	
19	MARTEDÌ	◐
20	MERCOLEDÌ	
21	GIOVEDÌ	
22	VENERDÌ	
23	SABATO	
24	DOMENICA	
25	LUNEDÌ	
26	MARTEDÌ	
27	MERCOLEDÌ	○
28	GIOVEDÌ	
29	VENERDÌ	
30	SABATO	
31	DOMENICA	